

Stesura Relazione programmatica e tecnico contabile sul PROGRAMMA ANNUALE 2010

Anno scolastico 2009-2010

da proporre al Consiglio di Istituto per la conseguente deliberazione.
(comma 4 art. 2 del D.I. n. 44 del 1° Febbraio 2001)

PREMESSA

Il Programma annuale per l'anno 2010 è stato predisposto secondo le seguenti indicazioni:

L'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 - D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, che determinano e regolano l'autonomia delle istituzioni scolastiche imponendo loro la stesura del P.O.F. adottato dal Consiglio di Istituto, quale progetto didattico - educativo del singolo istituto scolastico;

DI 1 febbraio 2001 n. 44 che regola la gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche e prevede la stesura di un programma annuale coerente con il P.O.F. adottato dal Consiglio d'Istituto;

D.M. 1 marzo 2007, n 21 e la nota del 14 marzo 2007, prot. N. 151 della Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio, con la quale sono state diramate indicazioni operative per la predisposizione del Programma annuale delle istituzioni scolastiche per il 2007.

Nota ministeriale n. 2467 del 03. 12. 2007 con la quale sono state apportate modifiche al piano dei conti

CCNL 29.11.2007

Nota prot. n. 1727 del 26. 09. 2008 con la quale il MIUR ha confermato i criteri del decorso anno scolastico per la determinazione del Fondo di Istituto e degli altri compensi accessori

Circolare 25 novembre 2008 prot.3338 del MIUR - Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio con la quale sono state diramate istruzioni operative e restrittive sul programma annuale delle istituzioni scolastiche;

La stesura del Programma Annuale per il 2010 si basa sulla circolare ministeriale n. 9537 del 14.12.2009, nella quale si comunica che la risorsa finanziaria su cui il nostro Istituto Comprensivo può fare affidamento per redigere il predetto documento contabile ammonta a € 107.812,00 e al contempo vengono fissati precisi vincoli per la programmazione del bilancio. Il Ministero ha fissato un budget complessivo per stipendi dei supplenti, funzionamento, fondo dell'istituzione scolastica, ditta di pulizie ed esami di Stato e ha affermato che i fondi perverranno alle scuole a cadenza trimestrale. Di queste 5 voci solo 3 interessano la nostra Istituzione Scolastica, in quanto non utilizziamo Ditte esterne per le pulizie e l' esame di licenza non è, ai fini del bilancio-commissioni esterne, esame di stato.

Della risorsa finanziaria complessiva:

€ 71.632 (8/12 dei finanziamenti già comunicati) sono finalizzati al Fondo d'Istituto per il Contratto Integrativo

€ 36.180 (la differenza tra il finanziamento globale e il F.I.) sono finalizzati alle spese per le supplenze e il funzionamento

Nella C.M. vi è la disposizione **di non superare l'importo previsto per le supplenze brevi, sulla base dei parametri nazionali, pari a € 24.260**. "Nel caso in cui si rendesse necessaria, in via eccezionale, un'ulteriore entrata per remunerare personale supplente breve, determinando una spesa complessiva superiore a quella data da un tasso d'assenteismo medio nazionale per tipologia di scuola, potranno essere attribuite altre risorse, previa verifica dell'effettiva inderogabilità dell'ulteriore fabbisogno".Pertanto se fino ad ora le scuole riuscivano in qualche modo a recuperare gli stipendi pagati, adesso è fatto espressamente divieto di "iscrivere ulteriori importi in entrata" a carico del Ministero.

La circolare si conclude con due ulteriori disposizioni: la prima “segnala l’opportunità di utilizzare l’avanzo di amministrazione presunto, nell’entità pari al fondo di cassa al netto dei residui passivi, per far fronte ad eventuali deficienze di competenza”.

L’altra disposizione precisa che “l’avanzo di amministrazione determinato da residui attivi di competenza di questa Direzione Generale, va inserito opportunamente nell’aggregato Z - Disponibilità da programmare, fino alla loro riscossione”.

Successivamente, con nota MIUR 15. 02. 10, n. 1027, è stato prorogato fino al primo marzo il termine previsto dall’art. 8 del decreto interministeriale 01. 02. 2001 n. 44, di 45 giorni, decorrenti dall’inizio dell’esercizio finanziario, per l’approvazione del programma annuale 2010 da parte del Consiglio di Istituto. In allegato alla comunicazione sono fornite ulteriori indicazioni operative. In particolare, al punto 4, si sottolinea quanto segue : “ è fondamentale che nel programma annuale non si inseriscano attività che non si è ragionevolmente sicuri di poter realizzare anche finanziariamente” e la “necessità, in sede di predisposizione del Programma Annuale 2010, di adottare criteri di massima prudenza nel prevedere l’utilizzo dell’avanzo di amministrazione”.

La presente relazione, unitamente al Programma Annuale EF 2010, è stata predisposta dal Dirigente Scolastico in collaborazione con il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi per quanto riguarda la parte tecnica amministrativa. I due documenti verranno trasmessi ai RR. CC. per il relativo parere e al Consiglio d’Istituto per la delibera di adozione.

La realizzazione e l’organizzazione del PA tiene conto dei seguenti atti dell’istituto:

- Piano dell’Offerta Formativa, elaborato con deliberazione del Collegio dei Docenti
- Piano annuale delle attività ex art. 28, comma 4 del CCNL 06/09;
- proposta di Contratto decentrato a livello di Istituto sulle materie di cui all’art. 6 CCNL,
- Piano di Lavoro dei Servizi Generali e Amministrativi, redatto dal Direttore S. G. A. dell’Istituto ai sensi e per gli effetti dell’art. 52, comma 3, del CCNL 24/07/2003

e inoltre,

- delle caratteristiche strutturali della scuola e del territorio riportati di seguito;
- degli obiettivi di gestione

DATI INTERNI DI CONTESTO A. S. 2009/2010

Per dare conto dell’impostazione delle linee programmatiche del programma annuale 2010, in ordine ai criteri seguiti per la determinazione delle entrate e alla correlativa allocazione delle spese, si ritiene necessario premettere i seguenti dati che caratterizzano la struttura e il funzionamento del nostro istituto.

PLESSO	N. classi	N. alunni	Alunni con handicap	Alunni stranieri
Primaria PASCOLI Comerio	9	134	4	11
Primaria PEDOTTI Luvinata	5	90	1	5
Primaria S.AGOSTINO Casciago	5	78	4	3
Primaria MANZONI Morosolo	6	123	2	2
Secondaria FERMI Comerio	8	171	4	11
Secondaria VILLA VALERIO Casciago	5	110	8	3

ORGANICO DEL PERSONALE

- **1 DIRIGENTE SCOLASTICO in servizio dall'1/9/2007**

47 DOCENTI di scuola primaria : 40 a tempo indeterminato – 7 a tempo determinato di cui 4 SOSTEGNO e 3 I.R.C.

36 DOCENTI di scuola secondaria: 29 a tempo indeterminato – 7 a tempo determinato di cui 5 SOSTEGNO e 2 I.R.C.

TOTALE DOCENTI: 87

- **1 D.S.G.A. a tempo indeterminato**
- **5 ASSISTENTI AMMINISTRATIVI a tempo determinato**
- **17 COLLABORATORI SCOLASTICI di cui 3 a tempo indeterminato e 14 a tempo determinato**

PREVISIONI PROGRAMMATICHE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010

Le linee programmatiche sono elaborate sulla base dei finanziamenti garantiti dalla Stato, dai Comuni che sostengono progetti specifici approvati dal Collegio dei Docenti, quali parti integranti del P. O. F., nonché da contributi erogati dalle famiglie degli alunni.

Gli stanziamenti previsti per le spese riflettono le risorse finanziarie a disposizione dell'Istituto e sono strettamente correlati alle spese che si prevede di sostenere effettivamente attraverso una gestione che altresì tiene conto:

- delle caratteristiche logistiche della scuola e delle attrezzature di cui essa dispone
- dal fatto che gran parte delle risorse finanziarie disponibili relative al finanziamento statale è destinata alle spese obbligatorie

Pur tenendo conto di tali condizioni e pur considerando che in ogni caso la gestione deve tendere al miglioramento del servizio che la scuola istituzionalmente è tenuta ad offrire,

nell'elaborazione del programma annuale si è cercato di indirizzare le risorse su quelle spese che in tutti i modi possono:

- ampliare l'offerta formativa di cui la scuola è portatrice con un'attività progettuale ampia, mirata, qualificante e innovativa
- rafforzare il patrimonio delle risorse didattiche
- garantire a ciascun plesso le risorse necessarie per l'azione didattica quotidiana

Parallelamente si è cercato di favorire il più possibile accordi per la costituzione di reti di scuole, al fine di ridurre i costi per l'acquisto di attrezzature informatiche e la formazione del personale docente in tema di sicurezza.

Purtroppo la realizzazione dell'offerta formativa è fortemente condizionata dal valore complessivo dei residui attivi, in modo particolare per quanto concerne le entrate per le spese relative alle supplenze temporanee, a fronte di spese effettivamente sostenute e liquidate.

RELAZIONE TECNICA DEL D.S.G.A. AL PROGRAMMA ANNUALE 2010

La stesura del programma annuale 2010 e le modalità di gestione da adottare durante l'esercizio finanziario sono fortemente condizionate dalle indicazioni fornite dal MIUR con la nota n. 9537 del 14 dicembre 2009. Da essa discendono alcune conseguenze rilevanti:

1. Il finanziamento complessivo sul quale la scuola può fare affidamento non è più indicato genericamente ma con una cifra esatta che non può essere oltrepassata: **107.812,00 €**.

2. La quota non riservata per finanziare spese obbligatorie già quantificate (Contratto di scuola) assomma a **36.180,00 €**. Questa quota dovrebbe coprire le spese di funzionamento e le spese per le supplenze a fronte di un fabbisogno effettivo per il 2010 relativo alle sole supplenze di **24.260,00 €**. ed un'imputazione per il funzionamento di **11.920,00 €**.

3. I residui attivi di competenza dell'amministrazione scolastica non dovrebbero essere programmati per il 2010 ma collocati tra le disponibilità da programmare;

4. L'avanzo di amministrazione presunto utilizzabile per il programma annuale andrebbe calcolato facendo la differenza tra il Fondo cassa al 31/12/2009 e i residui passivi ma, nel nostro caso, questa differenza è negativa. Più precisamente:

FONDO CASSA (31/12/09):	38.618,86
RESIDUI PASSIVI (31/12/09):	93.915,56
Avanzo utilizzabile (secondo mail 9537):	- 55.296,70

Non si tratta dunque di un avanzo ma di un disavanzo che quindi non solo non può essere utilizzato ma dovrà essere pareggiato con una parte dei residui attivi, in deroga con quanto previsto dalla stessa nota 9537 (vedi punto 3.) In altri termini se la scuola considerasse non più esigibili i crediti nei confronti del MIUR, sarebbe costretta a non onorare impegni già assunti per un totale di **55.296,70 €**. Poiché i crediti che vantiamo nei confronti del MIUR assommano a **148.284,37 €** (tutti a carico della DGPFB) è necessario utilizzarne una quota per ripianare il disavanzo. L'applicazione della nota 9537 si traduce in un frazionamento dei residui attivi in due quote come indicato di seguito:

Residui attivi da programmare per annullare il disavanzo:	55.296,70
Residui attivi da non programmare:	93.915,56
TOTALE Residui attivi:	148.284,37

Questa operazione implica la richiesta immediata di un finanziamento di emergenza pari, almeno, a €. **55.296,70**

Se l'assegnazione dei residui attivi non dovesse avere esito, o dovesse tardare, la scuola dovrà sospendere i pagamenti per un periodo non facilmente quantificabile. In questo caso non dovranno essere disposti anticipazioni di cassa che mettano a rischio il rigoroso rispetto del vincolo di spesa relativo ai contributi dei genitori in ossequio all'art. 30 del Regolamento del Circolo.

Analisi del Modello A – ENTRATE

Avanzo di amministrazione presunto

Come già illustrato in precedenza, la cifra imputata pari **93.347,44** € deriva dalla somma algebrica del Fondo cassa + residui attivi - i residui passivi:

1) FONDO DI CASSA A FINE ESERCIZIO	38.618,86
2) TOTALE RESIDUI ATTIVI	148.644,37
3) TOTALE RESIDUI PASSIVI	93.915,56
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1+2-3)	93.347,44

Si tratta di una somma che, pur risultando da crediti legittimamente accessi nei confronti della DGFPF, potrà essere utilizzata solo se sarà effettivamente riscossa (D.I. 44/2001, art. 3, comma3).

DETERMINAZIONE e RIUTILIZZAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE							
E.F. 2010			NB-Max 3 riutilizzazioni per Att./Prog.		Inserire l'importo da utilizzare e la destinazione - Le colonne successive si aggiornano in automatico		
COMPETENZA			Finalizzate	Non finalizzate	Riutilizzazione1	Destinazione	Riutilizzazione2
	A01		0,00	5.989,00	5.989,00	A01	0,00
	A02		0,00	7.486,00	7.486,00	A02	0,00
	A03		11.482,19	0,00	3.490,25	A03	7.991,94
	A04		0,00	0,00	0,00	A01	0,00
	A05		0,00	0,00	0,00		0,00
	P01		761,22	0,00	761,22	P01	0,00
	P02		55.621,39	0,00	584,43	P02	55.036,96
	P03		1.406,10	0,00	800,00	P03	606,10
	P04		0,00	0,00	0,00		0,00
	P05		3.007,05	0,00	3.007,05	P05	0,00
	P06		6.543,54	0,00	2.543,54	P06	4.000,00
	P07		0,00	0,00	0,00		0,00
	P08		0,00	0,00	0,00		0,00
	P09		0,00	0,00	0,00		0,00
	P10		0,00	0,00	0,00		0,00
	P11		0,00	0,00	0,00		0,00
	P12		0,00	0,00	0,00		0,00
	P13		0,00	0,00	0,00		0,00
	P14		0,00	0,00	0,00		0,00
	P15		0,00	0,00	0,00		0,00
	R 98 - Fondo di riserva		0,00	1.051,18	1.051,18	A01	0,00
			78.821,49	14.526,18			
	Z01		67.635,00	0,00	0,00	A03	0,00
		TOT. ECONOMIE da COMPETENZA	78.821,49	14.526,18			
		TOTALE A.A. di COMPETENZA	93.347,67				

Dotazione ordinaria dallo Stato

L'importo imputato, pari a **107.812,00 €.**, è quello riportato nella nota n. 9537 del 14/12/2009.

Altri finanziamenti vincolati (Assegnazione fondi da parte USP di Varese)

L'importo imputato, pari a **1.115,76 €.**, è quello comunicato in data 02.02.2010.

Finanziamenti Comuni vincolati (Assegnazioni previste da convenzioni)

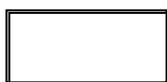
L'importo imputato, pari a **42.899,80 €.** (diritto allo studio/progetti/educatore)

Contributi da parte dei genitori

La cifra stimata, pari a **22.000,00** per la realizzazione di visite d'istruzione e soggiorni non include le stime delle entrate dovute al pagamento del contributo volontario/assicurazione/progetti.

Interessi bancari

Gli interessi sono stimati nella misura di **300,00 €.**



ISTITUTO COMPRENSIVO "CAMPO DEI FIORI"
COMERIO

Mod. A (art 2 DI 44/2001)

PROGRAMMA ANNUALE

Esercizio finanziario 2010

ENTRATE

Aggr.	Voce		importi in Euro
01		Avanzo di amministrazione presunto	
	01	Non vincolato	14.526,18
	02	Vincolato	78.821,49
02		Finanziamenti dallo Stato	
	01	Dotazione ordinaria	107.812,00
	02	Dotazione perequativa	-
	03	Altri finanziamenti non vincolati	-
	04	Altri finanziamenti vincolati	1.115,76
03		Finanziamenti dalla Regione	
	01	Dotazione ordinaria - Regione Sicilia	-
	02	Dotazione perequativa - Regione Sicilia	-
	03	Non vincolati	-
	04	Vincolati	-
04		Finanziamenti da Enti locali o da altre istituzioni pubbliche	
	01	Unione Europea	-
	02	Provincia non vincolati	-
	03	Provincia vincolati	-
	04	Comune non vincolati	
	05	Comune vincolati	42.899,80
	06	Altre istituzioni	-
05		Contributi da famiglie	
	01	Non vincolati	
	02	Vincolati	22.000,00
06		Proventi da gestioni economiche	
	01	Azienda agraria	-
	02	Azienda speciale	-
	03	Attività per conto terzi	-
	04	Attività convittuale	-
07		Altre entrate	

	01	Interessi	300,00
	02	Rendite	-
	03	Alienazione di beni	-
	04	Diverse	-
08		Mutui	
	01	Mutui	-
	02	Anticipazioni	-
Totale entrate			267.475,23

Analisi del Modello A – SPESE

Il prospetto delle spese costituisce una base di riferimento per una allocazione delle risorse economiche coerente con il Pof e con gli obiettivi e le priorità indicate in questo stesso documento.

Il programma delle spese è organizzato in ATTIVITÀ' e in PROGETTI. Le prime riguardano il funzionamento ordinario della scuola: funzionamento amministrativo, spese correnti, manutenzione, assistenza tecnologica, spese in conto capitale ordinarie, spese per la retribuzione del personale supplente; i secondi le iniziative per lo sviluppo e il miglioramento dell'offerta formativa.

ANALISI DELLE SINGOLE VOCI DI SPESA (MODELLO A – SPESE)

A01 – Funzionamento amministrativo generale: 16.664,18 €

Tale attività sostiene l'attività ordinaria del Circolo in tutti i suoi aspetti generali e altre spese per il funzionamento dell'ufficio.

A02 – Funzionamento didattico generale: 12.416,00 €

Voce A03 – Spese di personale: 44.344,99 €

Esse comprendono:

Le spese per le supplenze brevi / funzioni miste TA/Indennità di Direzione

Finanziamento del Contratto di scuola (8/12 Funzioni strumentali e incarichi specifici)

P - Progetti

P01 – Recupero e svantaggio

Pagamento dei progetti finanziati con i contributi dei Comuni (Educatore S.S. di Casciago)

P02 – Progettualità d'istituto

Pagamento Contratto Scuola (8/12 Fondo d'Istituto)

P03 – Conoscere il territorio

Pagamento Visite d'istruzione

P05 – D.L. 626/94

Pagamento spese relative alla sicurezza

P06 – Realizziamo insieme

Pagamento progetti realizzati con fondi comunali

R – Fondo di riserva

E' quantificato, a norma dell'art. 4, comma 1, nella misura dello 0,3 %, molto al di sotto del limite massimo del 5% della dotazione finanziaria ordinaria. €. **596,00**

Voce Z01 - Disponibilità finanziaria da programmare: 67.635,00 €

Su questa somma permane l'incertezza della sua eventuale disponibilità così come chiarito nell'introduzione.

Voce	SPESE	importi in Euro
	Attività	
A01	Funzionamento amministrativo generale	16.664,18
A02	Funzionamento didattico generale	12.416,00
A03	Spese di personale	44.344,99
A04	Spese d'investimento	-
A05	Manutenzione edifici	-
	Progetti	
P01	Progetto "Recupero e svantaggio"	11.309,22
P02	Progetto "Progettualita' d'istituto"	59.843,49
P03	Progetto "Conoscere il territorio"	24.000,00
P04	Progetto "....."	-
P05	Progetto "D.L. 626/94"	4.122,81
P06	Progetto "Realizziamo insieme"	26.543,54
P07	Progetto "....."	-
P08	Progetto "....."	-
P09	Progetto "....."	-
P10	Progetto "....."	-
P11	Progetto "....."	-
P12	Progetto "....."	-
P13	Progetto "....."	-
P14	Progetto "....."	-
P15	Progetto "....."	-
	Gestioni economiche	
G01	Azienda agraria	-
G02	Azienda speciale	-
G03	Attività per conto terzi	-
G04	Attività convittuale	-
	Fondo di riserva	
R98	Fondo di riserva	596,00
	Totale spese	199.840,23
Z01	Disponibilità finanziaria da programmare	67.635,00
	Totale a pareggio	267.475,23